

Associazione "Giovani Democratici" chiede rinnovamento politico "Una società meritocratica"

SIENA - I giovani esponenti dell'Associazione "Giovani Democratici" si dichiarano convinti che "la nostra realtà territoriale necessita di un vero e sostanziale rinnovamento della politica. Occorre iniziare ad investire sui talenti, sui laureati, sui lavoratori specializzati e qualificati, premiandone il merito. Occorre creare - dicono ancora - una nuova cultura della meritocrazia che consenta alla società di godere del patrimonio di conoscenze e delle capacità di coloro che, privi di possibilità di realizzazione qui, se ne scappano altrove. Serve una spinta rinnovatrice che stimoli una selezione della classe dirigente per canoni meritocratici: più personale qualificato tra le dirigenze, meno funzionari di partito. L'immobilità sociale, la rigidità del mercato sono alcune delle

contraddizioni della nostra congiuntura economica che rischiano di soffocare le giovani coorti di neolaureati e giovani lavoratori qualificati. Inoltre il caro casa, coniugato al caro vita della nostra realtà territoriale provocano forti pressioni sulle dinamiche sociali locali: una volta che l'università viene privata della sua funzione di «ascensore sociale», le classi sociali meno agiate si sentono smarrite, con una inevitabile visione incerta riguardante il lavoro, la famiglia e il futuro. Le forti incertezze provocano un'emigrazione di giovani nel Nord Italia, nel Nord Europa, negli Stati Uniti. Siamo convinti che uno dei presupposti essenziali per l'evoluzione di una società - anche di una società locale - sia l'investimento sulla qualità dell'istruzione e della formazione".

